



2017 9.26. La guerra dei Basquiat tra Sotheby's e Christie's

ER MOBILE BOOKSHOP RSS PDF TV LE VOSTRE FOTO BLOG ALERT NEWSLETTER EXIBART.SEGNALA SEGNALA UN EVENTO

IL FATTO

La normalità, o quasi, della paura



LA FOTO

Le notti nebbiose del fotografo Kyle Kim



MERCATO

La guerra dei Basquiat tra Sotheby's e Christie's



GIRO DEL MONDO

Un museo



Fondazione Prada

THE NEW AMERICAN CINEMA

TORINO 1967

Milano

COMMUNITY

LOG IN

password persa?
registrati

exibartlab

CREATIVE AGENCY

LUCCA ART FAIR

5 - 8 MAGGIO

**FINO AL 15.1.2012
COSTANTINO CIERVO
REGGIO EMILIA, DISPARI&DISPARI
PROJECT**

A cinque anni di distanza dal progetto-installazione "Profit" Ciervo torna a Reggio Emilia nel grande spazio di dispari&dispari con questo inedito progetto che ha coinvolto, la sera dell'inaugurazione, anche buona parte del pubblico impegnandolo in un coro quantomeno particolare...

matteo bergamini

La mostra multimediale più visitata al mondo
Per la prima volta a Roma
PROROGATA
FINO AL 23 APRILE 2017

PALAZZO DEGLI ESAMI
VIA GIROLAMO INDUNO, 4

Van Gogh *Alive*
the experience

CARAVAGGIO
LA MOSTRA IMPOSSIBILE

FOSSANO (CUNEO) • CASTELLO DEGLI ACAJA
MUSEO DIOCESANO
10 MARZO - 2 LUGLIO 2017

BLOG



BLABLA ARTE
di Sabrina Vedovotto

memorie di un tempo che fu



pubblicato venerdì 18 novembre 2011

Costantino Ciervo è un artista che fa rumore. Non un rumore mediatico, non il chiasso della società dello spettacolo, ma un rumore fisico (in questo caso di uno smerigliatore sul metallo mentre qualche tempo fa erano state lastre di vetro "Perversion of Signs" che riportavano le tracce cancellate di simboli della nostra società del capitale e che venivano infrante una dopo l'altra) ma soprattutto è un strepito della coscienza, che di fronte alle installazioni dell'artista di certo non

riceve un beneplacito alla tranquillità ma una scossa che diviene interrogazione, illuminazione, perplessità.

Un' imponente torre a forma di antenna capeggia al centro del capannone dove sono installate otto parabole satellitari sulle quali è proiettata in sincrono audio-video una conferenza surreale tra ventiquattro dittatori, due dei quali eletti democraticamente: tra i tanti figurano anche l'ex comandante Saddam Hussein, il rais Mu'ammar Gheddaffi e l'iraniano Mahmud Ahmadinejad che disquisiscono in piena saggezza machiavellica fino alla rivolta di una popolazione che esasperata scende nella pubblica piazza, scegliendo di liberare una primavera a costo di beccarsi una pallottola in fronte.

exibart.friend



EXTRA PART
di **Mario Francesco Simeone**

E dopo le vacanze?



Immagine della Performance inaugurale, Foto Dario Lasagni

Come di consueto, anche in quest'ultimo progetto Costantino Ciervo decide di solcare il nervo scoperto dei mezzi di comunicazione di massa a servizio del potere economico, e viceversa, e di indagare i movimenti di liberazione in generale, generando con un'azione distruttiva un principio catartico. Alla parete, illuminato da una luce radente bianchissima, un muro di tasselli bianchi e rettangoli che riportano, alternati, i nomi delle più grandi potenze capitalistiche mondiali, da Bank of China a Coca Cola, da Eni a Nestlé, da Procter & Gamble a Walt Disney affiancati a nomi che balzano all'occhio immediatamente per la loro "dissidenza": Roberto Saviano e Dario Fo, Naomi Klein, Gino Strada, Mandela...

E via via che le persone varcavano l'ingresso di dispari&dispari, l'artista chiedeva ad amici e conoscenti di prendere atto all'azione, involontariamente, di sfuggita...di seguire lo stesso canovaccio insolito che il soprano canterà, senza tentennamenti, composto da una sequela di nomi di multinazionali corrisposti da una serie di informazioni aggiuntive, dal capitale in borsa all'ambito di produzione e dalla collocazione geografica mentre lui, Costantino, si accanirà stracciando e cancellando i corrispondenti titoli dalle targhette fissate al muro, andando a comporre una parola che si noterà solo alla fine dell'azione essere "time". Il tempo lineare, il tempo della conquista e il tempo della disfatta, quel tempo che sembra abbia smesso di appartenerci perché anch'esso in mano al potere di finanze, etiche manageriali e investimenti che si ripercuoteranno sulle teste...di chi?

TROVAMOSTRE

TITOLO
CITTA'
ARTISTA

« Settembre 49273 »

Do	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
01	02	03	04	05	06	07



READING ROOM



L'altro Seicento o "dell'arte del dissenso", secondo Dalma Frascarelli di Flavia Matitti
... segue

CURATORIAL PRACTICES



Il cervello Idiota, forse. Conversazione con Dean Burnett, per capire come la mente si avvicina all'attualità e all'arte di Camilla Boemio
... segue

MARGINALIA #19



La vita di "Localedue", punto fermo nel ballerino panorama contemporaneo di Bologna



Vista della mostra presso dispari&dispari project reggio emilia, Foto Dario Lasagni

Un tempo che almeno in questo caso viene distrutto con i suoi miti, reso puramente dato fattuale di una condizione del nostro essere qui ed ora, risultato di una concatenazione di valori che hanno reso la temporalità merce di scambio e bene primario destinato a limitare o meno la vita umana.

È un lavoro perturbante che mischia l'economia e la politica, la filosofia e la cultura delle società contemporanee attraverso una mediazione poetica spesso al vetriolo, dove le verità affiorano e stupiscono come se fossero state sempre al loro posto e non ce ne fossimo mai accorti. Ecco qual è il grande potere dell'arte: di fronte alla rivelazione e al turbamento nei confronti di ciò che non si può tacere, ma sulle cui argomentazioni non si trovano mai le parole, l'arte riesce a spiegare, a monitorare, a gettare una luce sulle possibilità della conoscenza e del riscatto.

matteo bergamini

mostra visitata il 5 Novembre 2011

Costantino Ciervo

Destroy linear time

dispari&dispari project

via Vincenzo Monti 25

42100 Reggio Emilia

Da martedì a venerdì

10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

Sabato e domenica su appuntamento

www.dispariedispari.org

[exibart]

EXIBART.TV



Il clash dei linguaggi. Pillole dal FuoriSalone di Milano



Giorgio Morandi e Tacita Dean - Semplice come tutta la mia vita - Palazzo Te, Mantova



miart 2017

ConiglioViola, Le notti di Tino Bagdad, Studio Museo
Francesco Messina - Milano